

## **PROGETTO**

Dal mese di gennaio 2011 al mese di marzo 2011, sono stati condotti degli incontri in istituti superiori in merito alla tematica delle cure palliative, della sofferenza e della dignità della persona. Sono state coinvolte 28 classi di diversi istituti (liceo geometra, linguistico, sociale, artistico, scientifico e ragioneria) e in particolar modo gli interventi sono stati effettuati con 467 ragazzi. A ciascun allievo, è stato somministrato un questionario per rilevare il grado di conoscenza e di gradimento e dai risultati emerge una scarsa conoscenza della tematica ed una maggiore richiesta di incontri di sensibilizzazione.

Agli studenti inoltre, è stata data l'opportunità di presentare all'interno di un concorso che avrà luogo il 30 maggio 2011 presso l'hospice di Giussano, un prodotto (artistico, letterario, multimediale, musicale..) che rappresenti la tematica del sollievo della sofferenza. Sarà poi una giuria esterna che decreterà un vincitore e saranno assegnati dei premi.

Nella serata del 30 maggio inoltre, i partecipanti e tutti gli interessati che lo vorranno, potranno visitare la struttura.

Molto spesso negli Istituti Superiori vengono trattate tematiche quali l'abuso sessuale, la carcerazione, la tossicodipendenza ecc., tralasciando però la tematica della sofferenza entrata a far parte della realtà sociale. E' importante far cogliere l'integrità della persona anche laddove la malattia è cronica. L'obiettivo di questi interventi della durata di circa due ore, è quello di far crescere la coscienza sociale sui valori in gioco nella fase finale della vita, considerata unica e irripetibile. Gli obiettivi di questa iniziativa pertanto, sono quelli di coinvolgere attivamente i giovani in merito alla conoscenza della tematica della sofferenza, ma anche quella di mantenere viva l'attenzione in favore di tutti coloro che soffrono o stanno terminando il percorso di vita.

Con questi incontri si è cercato di far cogliere ai ragazzi la tematica della sofferenza e di tutte le dinamiche che ne ruotano attorno (importanza delle politiche sociali, L104, la morfina e l'immaginario comune in merito a questo farmaco, il cambiamento nella famiglia...). Paradossalmente, chiunque vive la sofferenza di una perdita giornaliera (perdita di un'occasione, perdita di un'amicizia, perdita di un amore, perdita legata al lutto); non bisogna mai banalizzare pertanto la sofferenza, grande e minore che sia.

Attraverso questa iniziativa siamo riusciti ad ottenere diversi risultati:

- 1) Aumento della cultura generale in merito alla tematica delle cure palliative
- 2) Analisi della conoscenza dei giovani in merito a questa tematica
- 3) Mantenimento dell'attenzione in favore di coloro che soffrono
- 4) Coinvolgimento della società